

GRUPPO CAMFIN

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2013**



SOMMARIO

<u>Relazione intermedia sulla gestione</u>	4
<u>Andamento del Gruppo Camfin</u>	4
<u>Analisi dei risultati consolidati</u>	5
<u>La società capogruppo Camfin S.p.A.</u>	9
<u>Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre</u>	10
<u>Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre</u>	10
<u>Rapporti con parti correlate</u>	11
<u>Andamento delle principali società controllate, <i>joint venture</i> e collegate</u>	13
<i>CAM 2012 S.p.A.</i>	13
<i>Cam Partecipazioni S.p.A.</i>	13
<i>Fondo Vivaldi</i>	13
<i>Il Gruppo Pirelli & C.</i>	13
<i>Il Gruppo Prelios</i>	18
<u>Prospetti Contabili e Commenti</u>	23
<u>Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")</u>	27

CAMFIN S.p.A.

Sede in Milano - Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale sociale euro 286.931.948,94

R.E.A. Milano n. 56759 – Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 00795290154

CAMFIN S.p.A.

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Davide Malacalza
Amministratori	Antonio Castelli Alessandro Foti * Nicoletta Greco * ° □ Roberto Haggiag Vittorio Malacalza Mario Notari * ° Lucio Pinto Alberto Pirelli Mauro Rebutto * □ Arturo Sanguinetti * ° □ Giada Tronchetti Provera Giovanni Tronchetti Provera Luigi Tronchetti Provera

* Amministratore indipendente

° Componente del Comitato Controllo e Rischi

□ Componente del Comitato per la Remunerazione

Direttore Generale ²

Segretario del Consiglio³ Luca Schinelli

Collegio Sindacale⁴

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci effettivi	Fabio Artoni Alessandro Zattoni
Sindaci supplenti	Federico Bigoni Giovanni Rizzi

Società di Revisione ⁵

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁶

Luca Schinelli

1 Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2011.

Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

2 Nomina: Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2011. Decorrenza della carica dal 1° gennaio 2012.

3 Nominato con delibera del CdA del 21 marzo 2012.

4 Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti dell'11 maggio 2012. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

5 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 per il novennio 2008/2016.

6 Nomina: Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2011 con decorrenza della carica dal 12 dicembre 2011.

Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Relazione intermedia sulla gestione

Andamento del Gruppo Camfin

Il primo trimestre 2013 si chiude con un utile netto consolidato di euro 12,06 milioni in calo rispetto a euro 22,17 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato consolidato del Gruppo Camfin risente soprattutto dell'andamento della principale collegata Pirelli & C. S.p.A., condizionato dal negativo scenario macroeconomico e, in particolare, dalla crisi che sta interessando l'Europa dove la domanda di beni e servizi continua a vivere una fase di contrazione. Tuttavia, nonostante tale congiuntura sfavorevole, si rileva che la collegata, in occasione della presentazione dei dati trimestrali, ha confermato tutti i propri *target* di redditività per il 2013, superiori alle già ottime *performance* del 2012.

Il Gruppo Pirelli ha registrato una riduzione delle vendite e dei risultati in Europa, parzialmente compensati dalla crescita delle altre aree geografiche. I ricavi consolidati al 31 marzo 2013 sono pari a euro 1.536,3 milioni, in riduzione dell'1,3% rispetto a euro 1.556,5 milioni del primo trimestre 2012. Il dato ha risentito di un impatto negativo del -4,9% legato ai cambi, essenzialmente per la svalutazione delle monete in Sud America, dello Yen giapponese, della sterlina inglese e della moneta egiziana. Il risultato operativo consolidato è pari a euro 179,8 milioni con una redditività dell'11,7%, in riduzione rispetto a euro 212,7 milioni del primo trimestre 2012 (13,7% il rapporto con le vendite). Alla riduzione ha negativamente contribuito l'impatto dei cambi di consolidamento per circa euro 10 milioni. Il risultato netto del trimestre è pari a euro 72,1 milioni rispetto a euro 123,6 milioni del marzo 2012. Sul risultato ha inciso un incremento degli oneri finanziari netti per circa 34 milioni di euro, collegati anche al più alto livello di indebitamento medio del periodo. La posizione finanziaria netta consolidata è passiva per euro 1.680,2 milioni rispetto a euro 1.205,2 milioni a fine 2012, con un incremento che riflette essenzialmente la consueta stagionalità della variazione del capitale circolante netto.

Il Gruppo Prelios ha registrato ricavi consolidati pari a euro 26,1 milioni rispetto a euro 32,9 milioni dei primi tre mesi del 2012. In particolare, i ricavi della piattaforma di gestione, italiana ed estera, ammontano a euro 24,8 milioni (euro 30,9 milioni al 31 marzo dello scorso anno).

Il risultato operativo è negativo per euro 3,4 milioni (positivo per euro 2,7 milioni nel primo trimestre 2012), quasi totalmente condizionato dal risultato delle attività di investimento, a loro volta connesse con il deterioramento del contesto economico-finanziario appena descritto.

Il risultato netto di competenza è negativo per euro 18,5 milioni, a fronte di un risultato al 31 marzo 2012 negativo per euro 23,7 milioni. Sul risultato netto pesano, in particolare, oneri finanziari per euro 10,6 milioni che, derivando essenzialmente dalle condizioni dei precedenti finanziamenti (il c.d. "Club Deal" e il finanziamento Pirelli & C.), ancora non beneficiano degli effetti contabili dell'operazione straordinaria approvata dal Consiglio di Amministrazione di Prelios del 27 marzo 2013 e dall'Assemblea dell'8 maggio 2013, che prevede tra l'altro la ricapitalizzazione della società e la rimodulazione dell'attuale indebitamento, da cui conseguiranno minori oneri finanziari con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2013. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla seguente sezione sul Gruppo Prelios.

Da osservare che il risultato negativo di Prelios S.p.A. al 31 marzo 2013 non incide sul bilancio consolidato del Gruppo Camfin: infatti, in applicazione del metodo di consolidamento a patrimonio netto, il valore della partecipata è stato già azzerato nel corso del 2012, e pertanto da allora, come previsto dai principi contabili di riferimento, non vengono rilevate ulteriori perdite.

Con riferimento alle aspettative per il Gruppo Camfin nell'esercizio in corso, è prevedibile una chiusura dell'esercizio 2013 positiva sia a livello consolidato sia di Capogruppo, grazie in particolare ai risultati della principale collegata Pirelli & C. S.p.A..

Analisi dei risultati consolidati

L'area di consolidamento al 31 marzo 2013 è la seguente:

	% di possesso	
	31/03/2013	31/12/2012
Consolidamento integrale		
Camfin S.p.A.	-	-
Cam Partecipazioni S.p.A.	100,00%	100,00%
CAM 2012 S.p.A.	100,00%	100,00%
Consolidamento con il metodo del patrimonio netto		
Pirelli & C. S.p.A. (*)	25,54%	25,54%
Prelios S.p.A. (*)	14,81%	14,81%
Fondo Vivaldi	50,00%	50,00%

(*) La percentuale utilizzata per la valutazione con il metodo del patrimonio netto include la quota iscritta nelle immobilizzazioni di Camfin S.p.A., CAM 2012 S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A..

Prospetti contabili redatti in forma sintetica e commenti

In questa sezione del presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, ne vengono presentate altre derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) al solo fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e che, tuttavia, non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";
- Posizione Finanziaria Netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari fruttiferi. Sia nel "Resoconto intermedio di gestione" che nella sezione "Prospetti contabili e commenti" è presente una tabella che evidenzia le voci dello Stato Patrimoniale utilizzate per la determinazione della Posizione Finanziaria Netta e una riconciliazione con la grandezza prevista dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005.
- Capitale Circolante Netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nel "Patrimonio netto", nella "Posizione Finanziaria Netta" o nella voce "Fondi".

Conto economico consolidato

valori in migliaia di euro

	I trim. 2013	I trim. 2012
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	18.263	27.569
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività/passività finanziarie	642	239
Proventi netti da partecipazioni	18.905	27.808
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.695)	(4.678)
Altri ricavi (costi) gestione ordinaria	(1.063)	(956)
Altri ricavi (costi) non della gestione ordinaria	(91)	-
Risultato al lordo delle imposte	12.056	22.174
Imposte	-	-
Risultato di periodo	12.056	22.174

Quota di risultato di società collegate e *joint venture*

valori in migliaia di euro

	I trim. 2013	I trim. 2012
Pirelli & C. S.p.A.	18.627	31.392
Prelios S.p.A.	-	(3.505)
Fondo Vivaldi	(364)	(318)
Totale	18.263	27.569

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è positivo per euro 18,3 milioni rispetto a euro 27,6 milioni dei primi tre mesi del 2012, in particolare a causa della riduzione del risultato conseguito nel primo trimestre 2013 dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. rispetto al corrispondente periodo del 2012. Per maggiori dettagli sui risultati della collegata si rimanda alla specifica sezione.

Da osservare che il risultato negativo di Prelios S.p.A. al 31 marzo 2013 non incide sul bilancio consolidato del Gruppo Camfin: infatti, in applicazione del metodo di consolidamento a patrimonio netto, il valore della partecipata è stato già azzerato nel corso del 2012, e pertanto da allora, come previsto dai principi contabili di riferimento, non vengono rilevate ulteriori perdite.

Adeguamento a *fair value* di attività e passività finanziarie

La componente principale di questa voce è l'effetto positivo a conto economico per euro 0,6 milioni della variazione del *fair value* del derivato implicito nell'emissione dell'obbligazione *exchangeable* in azioni Pirelli & C.. La variazione di tale passività è correlata all'andamento del titolo Pirelli & C..

Si segnala inoltre che al 31 marzo 2013, Camfin S.p.A. detiene un *interest rate collar* per nominali euro 175 milioni sottoscritto il 29 marzo 2010 - in ottemperanza a quanto previsto dal contratto

di finanziamento erogato nel dicembre 2009 - a copertura della linea *outstanding* di euro 250 milioni di detto finanziamento. La variazione del *fair value* di tale derivato, positiva per euro 1,3 milioni, è stata imputata direttamente a patrimonio netto ai sensi dello IAS 39.88 (*hedge accounting*), mentre solo un importo residuale negativo è transitato a conto economico (euro 15 migliaia).

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a euro 5,7 milioni rispetto ad euro 4,7 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Altri costi e ricavi gestione ordinaria

Al 31 marzo 2013 sono pari a euro 1,0 milioni, in incremento per euro 0,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Altri costi e ricavi non della gestione ordinaria

Al 31 marzo 2013, in questa voce è stato inserito per euro 91 migliaia l'esborso relativo a una contestazione dell'Agenzia delle Entrate alla società Cam Petroli S.p.A. per l'anno d'imposta 2007, come previsto dalle clausole del contratto di vendita della partecipazione da parte di Camfin S.p.A. avvenuta a fine 2007.

Stato patrimoniale consolidato

valori in migliaia di euro

	31/03/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni finanziarie	790.432	774.640
Immobilizzazioni materiali	86	94
Immobilizzazioni immateriali	40	44
Capitale Circolante Netto	4.244	4.014
	794.802	778.792
Patrimonio Netto	400.701	390.186
Fondi	8.831	8.448
Posizione Finanziaria Netta	385.270	380.158
	794.802	778.792

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto recepiscono la quota parte dei rispettivi risultati conseguiti nel periodo e la variazione delle riserve patrimoniali. I dettagli nella tabella seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31/03/2013	31/12/2012
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (*)		
Pirelli & C. S.p.A.	786.883	771.079
Prelios S.p.A.	-	-
Fondo Vivaldi	-	-
	786.883	771.079
Partecipazioni valutate con il metodo del costo		
EuroQube S.A.	459	459
Serendipity Energia S.r.l.	100	100
Value Secondary Investments SICAR S.C.A. <i>in liquidazione</i>	448	500
Fondo Mid Capital Mezzanine	1.434	1.434
Ambienta S.G.R. S.p.A.	6	6
Fondo Ambienta I	1.102	1.062
	3.549	3.561
Totale Immobilizzazioni finanziarie	790.432	774.640

() Il valore rappresenta la quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo Camfin al netto delle rettifiche di consolidamento, di pertinenza, allocate sulle singole società.*

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali non si segnalano variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2012.

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto ammonta a euro 4,2 milioni rispetto ad euro 4,0 milioni al 31 dicembre 2012.

Fondi

La voce include l'incremento per euro 364 migliaia del fondo rischi appostato a fronte della perdita eccedente il valore della partecipazione del Fondo Vivaldi, consolidata con il metodo del patrimonio netto, e l'incremento per euro 19 migliaia del fondo trattamento di fine rapporto per gli accantonamenti di periodo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 400,7 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 di euro 10,5 milioni in particolare grazie al positivo risultato di periodo.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta passiva consolidata passa da euro 380,2 milioni al 31 dicembre 2012 ad euro 385,3 milioni, mentre al 31 marzo 2012 era pari a 397,5 milioni. Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31/03/2013	31/12/2012
Debiti verso banche e altri enti finanziatori correnti	(9.115)	(9.117)
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(247.160)	(246.842)
Prestito obbligazionario	(139.487)	(136.788)
Prestito obbligazionario: derivato incorporato rilevato a <i>fair value</i>	(8.688)	(9.345)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(7.776)	(9.093)
Disponibilità liquide	26.956	31.027
Indebitamento finanziario netto	(385.270)	(380.158)

Le principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

<i>valori in milioni di euro</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(1,36)
Richiami e distribuzioni Fondi	(0,04)
Adeguamento a <i>fair value</i>	2,00
Oneri finanziari	(5,69)
Variazione della posizione finanziaria netta	(5,11)

Organico

L'organico del personale del Gruppo Camfin al 31 marzo 2013 è composto di 15 unità, invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

La società capogruppo Camfin S.p.A.

Il *risultato della gestione ordinaria* evidenzia una perdita di euro 7,0 milioni rispetto a un dato negativo per euro 5,2 milioni al 31 marzo 2012. Il peggioramento del risultato di periodo è dovuto esclusivamente alla variazione negativa, transitata a conto economico, del *fair value* delle passività finanziarie per circa 3,0 milioni mentre una variazione positiva per euro 1,2 milioni è stata iscritta direttamente a patrimonio netto.

La *posizione finanziaria netta* passa da euro 261,9 milioni al 31 dicembre 2012 a euro 267,7 milioni. Nella tabella sottostante sono indicate le principali variazioni:

<i>valori in milioni di euro</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(0,98)
Richiami e distribuzione Fondi	(0,04)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(1,80)
Oneri finanziari	(3,00)
Variazione della posizione finanziaria netta	(5,82)

Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel trimestre, va segnalato quanto segue:

- In data 11 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A., facendo seguito alla deliberazione già assunta nella precedente riunione del 12 novembre 2012, ha deliberato la propria disponibilità a sottoscrivere fino all'importo massimo di euro 17 milioni il previsto aumento di capitale in opzione della collegata Prelios S.p.A. nell'ambito dell'operazione di rimodulazione del proprio indebitamento finanziario e di rafforzamento patrimoniale.
- In data 15 gennaio 2013 è stato rinnovato, con scadenza al 15 aprile 2014, il patto di Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.. Tutti i partecipanti al patto hanno manifestato la volontà di rinnovare l'accordo entro il termine del 15 gennaio 2013 contrattualmente previsto per le eventuali disdette. In occasione del rinnovo del patto i partecipanti hanno altresì concordato una modifica all'accordo stabilendo una durata annuale anziché triennale.
- In data 5 marzo 2013 Camfin S.p.A. ha versato al Fondo Ambienta I euro 40 migliaia nell'ambito dell'impegno sottoscritto nel febbraio 2008. L'importo a oggi complessivamente richiamato dal Fondo è pari a euro 1,40 milioni, l'impegno residuo è pari a euro 0,6 milioni.
- In data 27 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione della collegata Prelios S.p.A. ha, tra l'altro, approvato (facendo seguito a quanto già comunicato al mercato in data 21 dicembre 2012, nonché alle successive intese raggiunte tra le parti coinvolte) l'operazione straordinaria volta al rafforzamento patrimoniale - attraverso l'immissione di nuove risorse finanziarie - al riequilibrio della struttura finanziaria complessiva e al conseguente risanamento, nonché al rilancio delle prospettive di sviluppo industriale della società e del gruppo Prelios.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

- Con riferimento al Patto parasociale su azioni Prelios del 25 ottobre 2010 (il "Patto"), in data 10 aprile 2013, Camfin S.p.A. e gli altri soci aderenti al Patto hanno sottoscritto un accordo di risoluzione condizionata del Patto con efficacia sospensivamente condizionata all'approvazione, da parte dell'Assemblea di Prelios convocata per l'8 maggio 2013, dell'aumento di capitale in opzione.
Contestualmente, Camfin S.p.A., Intesa Sanpaolo e Massimo Moratti hanno manifestato l'intenzione di addivenire - subordinatamente alla risoluzione anticipata del Patto - alla definizione di un nuovo patto parasociale relativo a Prelios, sostanzialmente ai medesimi termini e condizioni del Patto (il "Nuovo Patto").
In data 6 maggio 2013 Camfin S.p.A., Intesa Sanpaolo e Massimo Moratti hanno sottoscritto un accordo preliminare ai sensi del quale si sono impegnate a sottoscrivere il Nuovo Patto a condizione che l'Assemblea di Prelios dell'8 maggio 2013 approvi l'aumento di capitale in opzione (con conseguente risoluzione del Patto) e che la sua esecuzione venga attestata ai sensi della normativa regolamentare applicabile.
In data 8 maggio 2013 l'Assemblea di Prelios in sede ordinaria ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. In sede straordinaria, l'Assemblea ha dato il proprio via libera al rafforzamento patrimoniale del gruppo Prelios, finalizzato anche con il previsto ingresso di un nuovo socio industriale, nel più ampio

contesto dell'operazione straordinaria che prevede inoltre la rimodulazione dell'attuale indebitamento finanziario in coerenza con il nuovo piano industriale.

A seguito di tale delibera il Patto si è risolto.

- In data 8 maggio 2013 Camfin S.p.A. ha versato al Fondo Vivaldi euro 800 migliaia, a fronte dell'emissione di nuove quote, nell'ambito degli impegni sottoscritti nel dicembre 2011.
- L'Assemblea della collegata Pirelli & C. S.p.A. del 13 maggio 2013, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 0,32 per azione ordinaria (euro 0,27 nell'esercizio precedente) ed euro 0,39 per azione di risparmio (euro 0,34 nell'esercizio precedente), pari a un monte dividendi di euro 156,7 milioni. Il dividendo sarà posto in pagamento il 23 maggio 2012 (data stacco cedola 20 maggio 2012) e l'incasso di competenza del Gruppo Camfin sarà di euro 39,9 milioni, in crescita di circa il 19% rispetto a euro 33,6 milioni incassati nel 2012.
- Per quanto riguarda il contenzioso legale in corso, a oggi non ci sono aggiornamenti rispetto alla situazione illustrata nella relativa sezione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il Gruppo Camfin beneficerà nel corso dell'esercizio 2013 del previsto miglioramento dei risultati di Pirelli & C. S.p.A.. Con riferimento alla Capogruppo, si prevede che il conto economico 2013 chiuda in utile grazie alla crescita del dividendo della principale collegata Pirelli & C. S.p.A., la cui Assemblea, tenutasi in data 13 maggio 2013, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,32 euro per azione ordinaria (0,27 euro nell'esercizio precedente) e di 0,39 euro per azione di risparmio (0,34 euro nell'esercizio precedente). L'incasso di competenza del Gruppo Camfin sarà di 39,9 milioni di euro, in crescita di circa il 20% rispetto ai 33,6 milioni incassati nel 2012.

Rapporti con parti correlate

Camfin S.p.A. è controllata di fatto dalla società di diritto italiano Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I. S.p.A.) che, al 31 marzo 2013, detiene una partecipazione pari al 42,65% in Camfin S.p.A.. La società Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. è a sua volta controllata dalla società Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. che ne detiene il 57,52% del capitale sociale tramite la Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., controllata al 100%.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin S.p.A. e le sue controllate sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nell'esercizio 2012 non sono state poste in essere da Camfin S.p.A. operazioni di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. a) del suddetto regolamento.

Di seguito si segnalano i rapporti posti in essere nel primo trimestre 2013 e al 31 marzo 2013 tra il Gruppo Camfin e le parti correlate (*valori in milioni di euro*):

Ricavi per prestazioni e servizi diversi	0,03	Si riferiscono ai servizi amministrativi forniti alla società G.P.I. S.p.A..
Altri costi	0,11	Sono relativi per euro 0,05 milioni al costo dei servizi di <i>information technology</i> acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., per euro 0,03 milioni al costo del canone di sub-locazione della sede di viale Piero e Alberto Pirelli e delle relative spese condominiali verso Pirelli & C. S.p.A. e per euro 0,03 milioni ai servizi specialistici prestati sempre da Pirelli & C. S.p.A..
Crediti commerciali	0,29	Sono relativi all'attività di servizi prestata alle società del Gruppo GPI.
Altri crediti	0,08	Si riferiscono a crediti verso la società controllante G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale.
Debiti commerciali	0,41	Fanno riferimento ai debiti di natura commerciale verso società del gruppo Pirelli.
Altri debiti	2,82	Tale voce include l'impegno per euro 2,8 milioni in qualità di quotista del Fondo Vivaldi e i debiti verso G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale per euro 0,02 milioni.

Andamento delle principali società controllate, joint venture e collegate

CAM 2012 S.p.A.

Il risultato del periodo (redatto secondo i principi contabili italiani) evidenzia una perdita di euro 2,3 milioni dovuta per euro 2,1 milioni alla quota della cedola delle obbligazioni *exchangeable* maturata nel periodo e, per euro 0,2 milioni, all'ammortamento di periodo dei costi capitalizzati e ai costi amministrativi.

Cam Partecipazioni S.p.A.

Il risultato del periodo evidenzia una perdita di euro 0,15 milioni in miglioramento rispetto alla perdita di euro 0,22 milioni registrata nel primo trimestre 2012 grazie alle attività svolte per la riduzione dei costi di struttura.

Fondo Vivaldi

A partire dal mese di maggio 2012 il Fondo Vivaldi ed Eni Servizi S.p.A., da una parte, e le Amministrazioni Pubbliche (Comuni di Pero e Rho), dall'altra, hanno avviato un tavolo tecnico il cui compito è quello di condividere le attese di tutti gli attori in termini di *mix* di destinazione, edificabilità, opere pubbliche, aree d'intervento al fine di determinare un progetto che sarà oggetto di un Piano Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante con procedura sovracomunale. Al termine del confronto in data 23 ottobre 2012 è stata presentata alle Amministrazioni di Rho e Pero un'ipotesi di *master plan*.

Il 21 dicembre 2012 Prelios S.G.R., in nome e per conto del Fondo Vivaldi, ha protocollato un'istanza proponendo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai Comuni di Rho e Pero al fine di definire le "Linee Guida" per la successiva approvazione di un Programma Integrato di Intervento sovracomunale. Se sarà confermata la disponibilità dei Comuni alla sottoscrizione di tale documento, l'obiettivo del Fondo sarà quello di avviare, nel corso del 2013, l'*iter* urbanistico sopra descritto e concluderlo positivamente nel più breve tempo possibile.

In data 3 maggio 2013 il Fondo ha richiamato 8 nuove quote per un importo complessivo di euro 1,6 milioni. Camfin S.p.A. in data 8 maggio 2013 ha sottoscritto le 4 quote di sua competenza per euro 0,8 milioni, mentre le altre 4 quote sono state contestualmente sottoscritte da Prelios Netherlands S.p.A..

Il Gruppo Pirelli & C.¹

Il primo trimestre 2013 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico ancora fortemente influenzato dalla crisi che sta interessando l'Europa, dove la domanda di beni e servizi continua a vivere una fase di contrazione. Complessivamente il mercato in Europa ha registrato una riduzione rispetto al 2012, più marcata nel segmento Consumer dove il canale ricambio ha avuto un calo dell'11%. In tale canale anche il segmento Premium ha risentito di quest'andamento registrando una riduzione comunque inferiore al dato complessivo.

Positivo l'andamento dei mercati del Sud America in entrambi i segmenti, e della Cina per la parte Consumer; in queste aree è continuata la crescita del segmento Premium, positivo anche

¹ Sintesi di quanto pubblicato dalla collegata.

nell'area Nafta. I risultati del Gruppo hanno conseguentemente risentito dell'andamento macroeconomico complessivo, con riduzione delle vendite e risultati in Europa, parzialmente compensati dalle crescite delle altre aree geografiche.

Gruppo Pirelli: principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Il consolidato di gruppo si può riassumere come segue:

valori in milioni di euro

	31/03/2013	31/03/2012 restated	31/03/2012 reported	31/12/2012 restated	31/12/2012 reported
Vendite	1.536,3	1.556,5	1.556,5	6.071,5	6.071,5
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	255,3	279,1	275,8	1.102,9	1.091,2
% su vendite	16,6%	17,9%	17,7%	18,2%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	183,0	214,7	211,4	831,6	819,9
% su vendite	11,9%	13,8%	13,6%	13,7%	13,5%
Oneri di ristrutturazione	(3,2)	(2,0)	(2,0)	(39,1)	(39,1)
Risultato operativo	179,8	212,7	209,4	792,5	780,8
% su vendite	11,7%	13,7%	13,4%	13,1%	12,9%
Risultato da partecipazioni (Oneri)/proventi finanziari	(6,6)	0,5	0,5	(52,2)	(52,2)
Risultato ante imposte	114,6	188,9	191,2	589,8	599,1
Oneri fiscali	(42,5)	(65,3)	(65,9)	(198,3)	(200,9)
Tax rate %	37,1%	34,6%	34,5%	33,6%	33,5%
Risultato netto	72,1	123,6	125,3	391,5	398,2
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	72,9	121,3	122,9	387,1	393,8
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,149	0,249	0,252	0,793	0,807
Attività fisse	3.892,9	3.679,1	3.679,1	3.877,2	3.877,2
Scorte	1.129,0	1.115,3	1.115,3	1.102,6	1.102,6
Crediti commerciali	1.023,6	1.059,9	1.059,9	704,6	704,6
Debiti commerciali	(1.127,4)	(1.207,8)	(1.207,8)	(1.268,7)	(1.268,7)
Capitale circolante netto operativo	1.025,2	967,4	967,4	538,5	538,5
% su vendite (°)	16,7%	15,5%	15,5%	8,9%	8,9%
Altri crediti/altri debiti	34,9	(245,1)	(245,1)	11,0	11,0
Capitale circolante netto totale	1.060,1	722,3	722,3	549,5	549,5
% su vendite (°)	17,2%	11,6%	11,6%	9,1%	9,1%
Capitale netto investito	4.953,0	4.401,4	4.401,4	4.426,7	4.426,7
Patrimonio netto	2.449,9	2.320,1	2.320,1	2.389,4	2.389,4
Fondi	882,9	776,3	776,3	832,1	832,1
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.680,2	1.305,0	1.305,0	1.205,2	1.205,2
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.399,3	2.274,6	2.274,6	2.337,4	2.337,4
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,917	4,661	4,661	4,790	4,790
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	79,7	80,1	80,1	470,9	470,9
Spese di ricerca e sviluppo	45,6	45,9	45,9	178,9	178,9
% su vendite	3,0%	2,9%	2,9%	2,9%	2,9%
Dipendenti n. (a fine periodo)	37.846	36.068	36.068	37.338	37.338
Siti industriali n.	23	22	22	23	23

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

I ricavi consolidati al 31 marzo 2013 sono pari a euro 1.536,3 milioni, in riduzione dell'1,3% rispetto a euro 1.556,5 milioni del primo trimestre 2012. Il dato ha risentito di un impatto negativo del 4,9% legato ai cambi, essenzialmente per la svalutazione delle monete in Sud America, dello Yen giapponese, della sterlina inglese e di quella egiziana. Al netto dell'effetto cambi, i ricavi complessivi sono pertanto cresciuti del 3,6%.

Il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione è pari a euro 255,3 milioni, in flessione dell'8,5% rispetto a euro 279,1 milioni del corrispondente periodo 2012.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a euro 179,8 milioni con una redditività dell'11,7%, in riduzione rispetto a euro 212,7 milioni del primo trimestre 2012 (13,7% il rapporto con le vendite). Alla riduzione ha contribuito, fra l'altro, l'impatto dei cambi per circa euro 10 milioni, maggiori costi industriali (circa euro 10 milioni) legati principalmente all'accelerazione del processo di focalizzazione Premium del polo di Settimo Torinese e alla *start-up* in Messico, maggiori ammortamenti per euro 10,8 milioni derivanti dall'attività d'investimento negli esercizi precedenti, nonché oneri di ristrutturazione per euro 3,2 milioni (euro 2 milioni nel primo trimestre 2012).

Il risultato da partecipazioni al 31 marzo 2013 è negativo per euro 6,6 milioni e riflette principalmente il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della collegata RCS Mediagroup, negativo per euro 6,8 milioni.

L'utile netto consolidato totale è pari a euro 72,1 milioni, in calo del 41,7% rispetto a euro 123,6 milioni del corrispondente periodo 2012. Sul risultato hanno inciso l'incremento degli oneri finanziari, euro 58,6 milioni rispetto a euro 24,3 milioni del corrispondente periodo 2012, legati essenzialmente alla crescita dell'indebitamento, all'impatto negativo pari a euro 8,3 milioni della svalutazione della moneta venezuelana e al provento non ricorrente pari a euro 8,7 milioni registrato nel primo trimestre 2012 e collegato all'avvio delle attività russe. L'utile netto consolidato di competenza di Pirelli & C. S.p.A. ammonta a euro 72,9 milioni, rispetto a euro 121,3 milioni del corrispondente periodo 2012.

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2013 è pari a euro 2.449,9 milioni rispetto a euro 2.320,1 milioni del 31 marzo 2012. Il patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. S.p.A. ammonta a euro 2.399,3 milioni, rispetto a euro 2.274,6 milioni del 31 marzo 2012.

La posizione finanziaria netta consolidata è passiva per euro 1.680,2 milioni rispetto a euro 1.305,0 milioni del primo trimestre 2012 e ai 1.205,2 milioni al 31 dicembre 2012, per effetto della stagionalità del capitale circolante netto. Il debito lordo è pari a 2.476,6 milioni, sostanzialmente invariato rispetto a euro 2.455,5 milioni di fine dicembre 2012.

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2013 sono pari a 37.846 unità (36.068 al 31 marzo 2012).

Per una maggiore comprensione dell'andamento del gruppo, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori d'attività.

valori in milioni di euro

	Attività Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	1° trim. 2013	1° trim. 2012 restated	1° trim. 2013	1° trim. 2012 restated	1° trim. 2013	1° trim. 2012 restated
Vendite	1.526,7	1.542,6	9,6	13,9	1.536,3	1.556,5
Margine operativo lordo (ante on.ristr.)	260,1	283,6	(4,8)	(4,5)	255,3	279,1
Risultato operativo (ante on.ristr.)	188,8	220,5	(5,8)	(5,8)	183,0	214,7
Oneri di ristrutturazione	(3,2)	(2,0)	-	-	(3,2)	(2,0)
Risultato operativo	185,6	218,5	(5,8)	(5,8)	179,8	212,7
% su vendite	12,2%	14,2%			11,7%	13,7%
Risultato da partecipazioni (Oneri)/proventi finanziari					(6,6)	0,5
Risultato ante imposte					114,6	188,9
Oneri fiscali					(42,5)	(65,3)
tax rate %					37,1%	34,6%
Risultato netto					72,1	123,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.680,2	1.305,0

Di seguito l'andamento del flusso di cassa del periodo:

valori in euro milioni

	I trimestre	
	2013	2012
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	183,0	214,7
Ammortamenti	72,3	64,4
Investimenti materiali e immateriali	(79,7)	(80,1)
Variazione capitale funzionamento/altro	(492,4)	(511,1)
Flusso netto gestione operativa	(316,8)	(312,1)
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(58,6)	(24,3)
Oneri fiscali ordinari	(42,5)	(65,3)
Net cash flow operativo	(417,9)	(401,7)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	-	3,2
Investimento Russia	-	(154,5)
Altri dividendi erogati a terzi	-	(2,2)
Cash Out ristrutturazioni	(7,5)	(4,2)
Differenze cambio/altro	(49,6)	(8,5)
Net cash flow	(475,0)	(567,9)

Il flusso netto di cassa della gestione operativa nel primo trimestre 2013 è stato negativo per euro 316,8 milioni, per effetto della stagionalità del capitale circolante che ha assorbito cassa per un valore comunque inferiore allo stesso periodo del 2012, e dopo investimenti per euro 79,7 milioni, in linea con gli 80,1 milioni del primo trimestre 2012.

Il flusso netto di cassa complessivo migliora, passando da un dato negativo per euro 567,9 milioni del primo trimestre 2012 a meno euro 475,0 milioni, di cui circa euro 50 milioni relativi all'impatto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi, in particolar modo in relazione alla posizione in Venezuela.

Prevedibile evoluzione del 2013

Per il 2013 il mercato globale *car* è previsto pari a 1,327 milioni di pezzi con una riduzione rispetto alle stime di marzo scorso per circa 20 milioni di pezzi, interamente attribuibili al mercato ricambi dell'Europa, ove il contesto macroeconomico peggiora rispetto alle attese di inizio anno.

La diminuzione dei volumi europei è stimata per 1/3 sul *premium* ricambi e per i 2/3 sul non *Premium* ricambi. La focalizzazione sul *Premium* permette di amplificare la crescita rispetto ai prodotti non *Premium* per circa 3 volte e mitigare a un terzo la flessione nel caso di un calo della domanda complessiva del mercato degli pneumatici.

Complessivamente il segmento *Premium* rappresenterà a fine 2013 oltre il 13% del mercato *car* globale con incidenze in crescita nei mercati emergenti a oltre l'8%, nell'area Nafta a oltre il 13% e in Europa a oltre 24%.

Il mercato globale *truck* è previsto pari a circa 134 milioni di pezzi, con una riduzione rispetto alle stime di marzo di circa 2 milioni di pezzi. Rispetto alle precedenti indicazioni la crescita si riduce dal +4,8% al +3,2% essenzialmente a causa dei mercati maturi la cui crescita prevista è inferiore all'1% (35.5 milioni di pezzi il mercato) rispetto al 5.3% indicato precedentemente (37 milioni di pezzi). I mercati emergenti confermano sostanzialmente la crescita indicata precedentemente +4,2% a 98 milioni di pezzi.

In tale contesto Pirelli conferma i *target* economico- finanziari indicati lo scorso marzo. E in particolare:

- fatturato consolidato previsto in circa euro 6,3-6,4 miliardi quale risultante delle seguenti variabili:
 - volumi totali in aumento tra il 3%-4% con maggiore probabilità di raggiungere la parte alta del *range*. Il segmento *Premium* sarà il *driver* di crescita con un tasso di sviluppo nell'esercizio tra il 13% e il 14%;
 - il *price/mix* è previsto in crescita tra il 4%-5%, con maggiore probabilità verso il target inferiore;
 - i cambi sono attesi in riduzione per circa il 4%.
- EBIT consolidato quantificato in un *range* tra euro 810 ed 850 milioni . La minore contribuzione dell'Europa (da margine a doppia cifra a margine inferiore al 10%) sarà compensata dalla migliore performance dei mercati emergenti e del NAFTA nonché dal più elevato beneficio derivante dal minor costo delle materie prime (da euro 55 a 110 milioni)
- investimenti pari a circa euro 400 milioni
- generazione di cassa, prima dei dividendi, superiore a euro 200 milioni ante impatto Prelios e posizione finanziaria netta passiva inferiore a euro 1,2 miliardi prima della riclassifica del credito Prelios

Per quanto attiene il **segmento consumer** si confermano ricavi per circa euro 4,6 miliardi scontando:

- una crescita dei volumi tra il 3%-4% di cui il *Premium* in sviluppo a circa il 13%-14%;
- *price-mix* tra +4,5%-5,5% con maggiore probabilità verso il *target* inferiore;
- cambi a circa -3%

Pertanto il margine EBIT da >14% viene rivisto a <14%

Nel **segmento Industrial**, si confermano i ricavi pari a circa euro 1,7 miliardi derivanti da:

- volumi in aumento del 3,5%-4,5%, con maggiore probabilità del target alto;
- price/mix al +4%/+5%
- cambi a circa -5%

Il margine EBIT viene rivisto da circa 12% a >12%

Il Gruppo Prelios²

Nel primo trimestre il mercato di riferimento non presenta variazioni positive rispetto all'andamento registrato nello scorso esercizio. Il contesto macroeconomico permane infatti caratterizzato da segnali d'incertezza su tempi e modalità di una ripresa generale e, in particolare, per il mercato immobiliare domestico persistono condizioni di debolezza, con il rallentamento del numero e delle dimensioni delle transazioni, su cui incidono negativamente costi finanziari elevati.

In tale scenario, il Gruppo ha registrato **ricavi consolidati** pari a euro 26,1 milioni rispetto a euro 32,9 milioni dei primi tre mesi del 2012. In particolare, i **ricavi della piattaforma di gestione**, italiana ed estera, ammontano a euro 24,8 milioni (euro 30,9 milioni al 31 marzo dello scorso anno).

Il risultato operativo è negativo per euro 3,4 milioni (positivo per euro 2,7 milioni nel primo trimestre 2012), quasi totalmente condizionato dal risultato delle attività di investimento, a loro volta connesse con il deterioramento del contesto economico-finanziario appena descritto.

Il risultato operativo risulta così composto:

- le **attività della piattaforma di gestione** registrano un risultato sostanzialmente a *break even* (-0,3 milioni di euro) rispetto a euro 4,6 milioni a marzo 2012, dato però che beneficiava dei proventi per la chiusura di una commessa relativa ad anni precedenti.
- le **attività di investimento³** risultano negative per euro 3,1 milioni (-1,9 milioni di euro nel primo trimestre 2012).

Il **risultato netto di competenza** è negativo per euro 18,5 milioni, a fronte di un risultato al 31 marzo 2012 negativo per euro 23,7 milioni. Sul risultato netto pesano, in particolare, oneri finanziari per euro 10,6 milioni, che, derivando essenzialmente dalle condizioni dei precedenti finanziamenti (il c.d. "Club Deal" e il finanziamento Pirelli & C.), ancora non beneficiano degli effetti contabili dell'operazione straordinaria approvata dal Consiglio di Amministrazione di Prelios e comunicata al mercato il 27 marzo scorso, che prevede tra l'altro la ricapitalizzazione della società – sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea degli azionisti – e la rimodulazione dell'attuale indebitamento, da cui conseguiranno minori oneri finanziari con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2013.

Le **vendite di immobili⁴** al primo trimestre 2013 sono state pari a euro 44,1 milioni (euro 64,6 milioni a marzo 2012) e risultano allineate alla contrazione registrata dal mercato immobiliare domestico, che nel primo trimestre ha fatto registrare nuovi minimi. La Società ha realizzato le proprie transazioni immobiliari a valori sostanzialmente in linea rispetto al *book value*. In

² Sintesi di quanto pubblicato dalla collegata.

³ Per attività di investimento si intende quanto generato da Prelios attraverso le proprie partecipazioni in fondi e società che detengono immobili e Non Performing Loans.

⁴ Il valore è determinato sommando alle vendite di immobili realizzate dalle società consolidate, le vendite al 100% di immobili delle società collegate, joint venture e fondi in cui il Gruppo partecipa.

particolare, in **Italia** sono state realizzate vendite per euro 9,6 milioni (euro 36,5 milioni realizzati al 31 marzo 2012), in **Germania** per euro 34,5 milioni, in miglioramento rispetto a euro 27,7 milioni del primo terzo trimestre 2012, mentre in **Polonia**, in attesa di alcune modifiche urbanistiche che agevoleranno la dismissione dello *stock* a magazzino, non sono state realizzate significative vendite di immobili e aree (euro 0,4 milioni a marzo 2012).

<i>valori in euro milioni</i>	Marzo 2013	Marzo 2012
Ricavi consolidati	26,1	32,9
- di cui servizi	24,8	30,9
- di cui altri	1,3	2,0
Piattaforma di gestione: risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni	(0,3)	4,0
Piattaforma di gestione: risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione a svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	0,0	0,6
Totale piattaforma di gestione: Risultato operativo gestionale	(0,3)	4,6
Attività di investimento: risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni	(2,7)	(2,1)
Attività di investimento: risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(3,0)	(3,2)
Attività di investimento: proventi da finanziamento soci (1)	2,7	3,4
Totale attività di investimento: Risultato operativo gestionale	(3,1)	(1,9)
Risultato operativo gestionale	(3,4)	2,7
Oneri finanziari	(10,6)	(12,7)
Risultato ante oneri di ristrutturazione, svalutazioni/rivalutazioni immobiliari e oneri fiscali	(14,0)	(10,0)
Oneri di ristrutturazione	(0,5)	(0,4)
Svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(1,8)	(8,4)
Risultato al lordo degli oneri fiscali	(16,3)	(18,8)
Oneri fiscali	(2,3)	(4,3)
Risultato netto	(18,6)	(23,1)
Interessenze di terzi	0,1	0,6
Risultato netto di competenza	18,5	(23,7)

(1) il valore è composto principalmente dagli interessi attivi da crediti finanziari verso società collegate e *joint venture*

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta a euro 65,9 milioni (80,4 milioni al 31 dicembre 2012), mentre il **patrimonio netto di competenza** è di euro 60,1 milioni (74,2 milioni a fine 2012). La variazione è principalmente attribuibile al risultato negativo di periodo.

La **posizione finanziaria netta**⁵ è passiva per euro 543,1 milioni (euro 541,7 milioni a febbraio 2013 ed euro 520,5 milioni al 31 dicembre 2012). L'andamento della PFN è pressoché stabile grazie ad un'attenta politica di monitoraggio e gestione del proprio circolante adottata dalla Società, al fine di allinearsi ai target ed alle tempistiche dell'operazione straordinaria finalizzata al rafforzamento patrimoniale e riequilibrio della struttura finanziaria, già approvata, come ricordato, dal Consiglio della Società in data 27 marzo 2013. La PFN qui indicata non incorpora ancora gli effetti dell'operazione straordinaria.

⁵ Esclusi i crediti per finanziamenti soci.

<i>in milioni di euro</i>	Marzo 2013	Dicembre 2012
Immobilizzazioni	615,9	611,7
di cui partecipazioni in fondi e società di investimento immobiliare e crediti da finanziamento soci (1)	460,6	455,2
di cui <i>goodwill</i>	144,8	144,8
Capitale Circolante Netto	53,3	55,1
Capitale Netto Investito	669,2	666,8
Patrimonio Netto	65,9	80,4
di cui patrimonio netto di competenza	60,1	74,2
Fondi	60,3	65,9
PFN	543,1	520,5
Totale a copertura Capitale Netto Investito	669,2	666,8

1) La voce include le partecipazioni in società collegate, *joint venture* e altre partecipazioni (231,8 milioni di euro), crediti da finanziamento soci (213 milioni di euro) gli investimenti in fondi immobiliari (12 milioni di euro inclusi nella voce "altre attività finanziarie" del prospetto di stato patrimoniale consolidato) e le *junior notes* (0,2 milioni di euro incluse nella voce "altre attività finanziarie" del prospetto di stato patrimoniale). I valori di marzo 2013 e dicembre 2012 includono fondi rischi su partecipazioni rispettivamente per 2,7 milioni di euro e 2,8 milioni di euro.

Il piano di rafforzamento patrimoniale e di rilancio industriale del Gruppo Prelios

In sede straordinaria, l'Assemblea dell'8 maggio 2013 ha dato il proprio via libera al rafforzamento patrimoniale del gruppo Prelios, finalizzato anche con il previsto ingresso di un nuovo socio industriale, nel più ampio contesto dell'operazione straordinaria, già approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2013 e comunicata al mercato, che prevede inoltre la rimodulazione dell'attuale indebitamento finanziario in coerenza con il nuovo piano industriale.

Nell'ambito della suddetta operazione straordinaria, l'Assemblea ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. ha deliberato l'integrale copertura delle perdite al 31 dicembre 2012 attraverso la **riduzione del capitale sociale** a Euro 4.881.622,50.

L'Assemblea ha inoltre approvato di procedere, in sostanziale contestualità, al **raggruppamento delle azioni ordinarie** nel rapporto di 1 azione ordinaria per ogni 10 azioni ordinarie possedute, previo annullamento di n. 1.171.777 azioni ordinarie possedute dalla Società senza riduzione del capitale sociale, anche per consentire la quadratura complessiva dell'operazione e al fine di semplificare la gestione complessiva, tenuto anche conto del fatto che sono venute meno le finalità per cui le azioni proprie erano state a suo tempo acquisite.

A esito del raggruppamento, il numero totale delle azioni in circolazione sarà ridotto a 84.000.000 azioni ordinarie. Il raggruppamento sarà reso effettivo presumibilmente dal 20 maggio 2013 (o qualora i tempi tecnici lo rendessero necessario dal successivo lunedì 27 maggio 2013), ai sensi della normativa applicabile, dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli ed è previsto l'incarico per la compravendita delle frazioni a un primario intermediario aderente al sistema di gestione accentrata che si occuperà di fare la compravendita delle frazioni per facilitare le operazioni di raggruppamento, senza alcuna spesa a carico degli azionisti. La tempistica puntuale e le modalità saranno tempestivamente comunicate al mercato.

È stato quindi approvato **l'aumento di capitale per complessivi euro 185 milioni**, articolato in due *tranches*:

- aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di **euro 115.009.511,53** da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, mediante emissione di massime **n. 193.195.887 azioni ordinarie**, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle azioni in circolazione al momento della loro

emissione, da sottoscrivere in denaro ovvero eventualmente anche mediante compensazione o rinuncia di crediti vantati nei confronti della Società e da eseguirsi entro il termine di un anno dalla data della delibera. Camfin, Assicurazioni Generali, Mediobanca e Intesa Sanpaolo, tra gli attuali partecipanti al patto Prelios, hanno confermato che sottoscriveranno con una quota di complessivi circa 25 milioni di euro, mentre i restanti euro 90 milioni circa saranno garantiti dai soggetti Finanziatori della Società⁶ nella misura di circa 5 milioni di euro per cassa (garantiti dai creditori Intesa Sanpaolo, Unicredit e Pirelli & C.) e fino a euro 85 milioni circa per conversione dei crediti vantati (con garanzia pro-quota di tutti i finanziatori della Società);

- aumento di capitale, a pagamento, in via inscindibile, per un importo complessivo di **euro 70.005.789,37**, riservato a una società veicolo di nuova costituzione (“NewCo”) – partecipata da Feidos 11 S.p.A., Pirelli & C. S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. – e, quindi, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di **n. 117.597.496 azioni di categoria B**, convertibili in azioni ordinarie, da sottoscrivere in denaro e da eseguirsi entro il termine di un anno dalla data della delibera. NewCo sarà partecipata per una quota pari a euro 20 milioni circa dall’investitore industriale Feidos 11 e per i restanti euro 50 milioni circa dai creditori Pirelli & C., Intesa Sanpaolo e UniCredit. Per le azioni di categoria B non sarà richiesta l’ammissione a quotazione e tali azioni saranno, come detto, convertibili in azioni ordinarie secondo quanto previsto dal nuovo Statuto di Prelios, come modificato a seguito delle deliberazioni assunte in data odierna, in caso di trasferimento a terzi ovvero di lancio di un’offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni della Società.

Tale aumento verrà proposto per entrambe le *tranche* al **prezzo di sottoscrizione pari a euro 0,5953 per azione**, dopo l’operazione di raggruppamento. Si ricorda, inoltre, che gli impegni assunti dai vari soggetti portano ad assicurare alla Società un aumento di capitale per cassa pari ad almeno 100 milioni di euro di nuove risorse. Si precisa che, in relazione all’aumento di capitale in opzione, il relativo rapporto di opzione (rapporto di assegnazione delle azioni rivenienti dall’aumento in opzione) sarà pari a 23 nuove azioni ordinarie per ogni 10 azioni ordinarie della Società possedute dopo il raggruppamento.

Infine, l’Assemblea ha approvato l’attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2420-ter, comma 2, cod. civ., della facoltà di emettere per un ammontare massimo pari a nominali **euro 269.000.000,00**, obbligazioni a conversione obbligatoria (“**obbligazioni convertende**”) in azioni ordinarie e/o in azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione, con conseguente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo della conversione, in via inscindibile, per massimi euro 297.644.375,01, da attuarsi mediante emissione di massime n. 499.990.551 azioni ordinarie e massime n. 144.678.117 azioni di categoria B, facoltà da esercitarsi entro un periodo massimo di un anno dalla data della deliberazione.

Prevedibile evoluzione del 2013 del Gruppo Prelios

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pur in un contesto economico-finanziario e del settore di riferimento che permangono deboli, che le azioni poste in essere e in corso di attuazione, possano consentire al Gruppo Prelios di operare in una situazione di continuità aziendale, grazie al rafforzamento patrimoniale della Società e all’immissione di nuove risorse finanziarie

⁶ Le “Banche Finanziatrici” del c.d. “Club Deal” e Pirelli & C. S.p.A.. Le Banche Finanziatrici sono: Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. p.a., Banca popolare dell’Emilia Romagna Soc. Coop., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., (ora UBI Banca Soc.Coop.p.A.); Banca IMI S.p.A. svolge il ruolo di “Banca Agente”

conseguenti all'esecuzione dei prospettati aumenti di capitale nonché alla rimodulazione complessiva del debito finanziario, fornendo altresì alla stessa, in una prospettiva evolutiva del contesto economico e di mercato, nuove prospettive di crescita e sviluppo grazie anche all'apporto di competenze e di nuove opportunità di *business*.

Prospetti Contabili e Commenti
Gruppo Camfin

Tabella di sintesi dei dati patrimoniali e finanziari

<i>valori in migliaia di euro</i>	<i>Primo trimestre 2013</i>	<i>Primo trimestre 2012</i>	<i>Progressivo al 31/12/2012</i>
Ricavi delle vendite	25	25	99
Altri ricavi	-	11	28
Valore della produzione	25	36	127
Margine Operativo Lordo	(1.139)	(943)	(5.082)
Risultato Operativo	(1.154)	(956)	(5.135)
Risultato Operativo (incluso risultato da partecipazioni, valutazione di attività e passività finanziarie, dividendi)	17.751	26.852	89.758
(Oneri)/Proventi finanziari	(5.695)	(4.678)	(19.671)
Risultato prima delle imposte	12.056	22.174	70.087
Imposte	-	-	-
Risultato netto delle attività di funzionamento	12.056	22.174	70.087
Risultato netto di pertinenza	12.056	22.174	70.087
Risultato netto di pertinenza per azione (euro) (*)	0,015	0,028	0,089
Dipendenti n. (a fine periodo)	15	16	15
Patrimonio netto	400.701	363.389	390.186
Patrimonio netto di pertinenza	400.701	363.389	390.186
Patrimonio netto di pertinenza per azione (euro) (**)	0,51	0,464	0,50
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	385.270	397.473	380.158
<i>(*) Calcolato sul numero di azioni medie</i>			
<i>(**) Calcolato sul numero di azioni a fine periodo</i>			

Commento ai prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2013

Forma e contenuto

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è redatto in base all'art. 154-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi che si applicano a partire dal 1° gennaio 2013:

- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto; il prospetto degli utili e delle perdite complessivi consolidato riflette la modifica del principio che prevede che le altre componenti rilevate a patrimonio netto debbano essere raggruppate tra quelle che in futuro potranno essere riclassificate (*recycled*) a conto economico e quelle per le quali non è prevista tale possibilità;
- Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito – Imposte differite: recuperabilità delle attività sottostanti: nessun impatto sul Gruppo;
- Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS – Forte iperinflazione e rimozione delle date fisse in caso di prima adozione: nessun impatto sul Gruppo;
- IFRS 13 – Determinazione del *fair value*: nessun impatto sul Gruppo;
- Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative - compensazione di attività e passività finanziarie: nessun impatto sul Gruppo;
- Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – compensazione di attività e passività finanziarie: nessun impatto sul Gruppo;
- Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS – Finanziamenti pubblici: nessun impatto sul Gruppo;
- “*Improvements*” agli IFRS (emessi dallo IASB nel maggio 2012): nessun impatto sul Gruppo;
- IAS 19 *revised* – Benefici ai dipendenti: per il Gruppo, la principale modifica introdotta dal nuovo principio riguarda l'eliminazione del “rendimento atteso sulle attività a servizio del piano” e del “costo per interessi”, che sono sostituiti da una nuova grandezza denominata “interesse netto”. Tale modifica non ha un effetto diretto sul Gruppo Camfin, ma avrebbe comportato un impatto negativo per euro 1,6 milioni sul conto economico di Pirelli & C. S.p.A. nel primo trimestre 2012, senza peraltro modificarne il patrimonio netto.

Dati economici

Vendite

Le vendite al 31 marzo 2013 ammontano ad euro 25 migliaia e sono relative esclusivamente all'attività di fornitura di servizi amministrativi a G.P.I. S.p.A..

Altri ricavi

Nel corso del primo trimestre 2013 il Gruppo Camfin non ha conseguito altri ricavi mentre nello stesso periodo del 2012 erano stati effettuati riaddebiti di costi a società non appartenenti al Gruppo per euro 10 migliaia e rilevate sopravvenienze attive per euro 1 migliaia.

Risultato operativo incluso il risultato da partecipazioni e valutazione di attività e passività finanziarie

Al 31 marzo 2013 ammonta a euro 17,8 milioni rispetto a euro 26,9 milioni dell'analogo periodo del 2012.

In particolare, la quota di risultato del gruppo Pirelli si è attestata a euro 18,6 milioni contro euro 31,4 milioni del primo trimestre 2012.

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari presentano al 31 marzo 2013 un saldo negativo di euro 5,7 milioni, con una variazione negativa rispetto al corrispondente periodo del 2012 pari a euro 1,0 milioni.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva consolidata passa da euro 380,2 milioni al 31 dicembre 2012 ad euro 385,3 milioni, mentre al 31 marzo 2012 era pari a euro 397,5 milioni. Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31/03/2013	31/12/2012
Debiti verso banche e altri enti finanziatori correnti	(9.115)	(9.117)
Debiti verso banche e altri enti finanziatori non correnti	(247.160)	(246.842)
Prestito obbligazionario	(139.487)	(136.788)
Prestito obbligazionario: derivato incorporato rilevato a <i>fair value</i>	(8.688)	(9.345)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(7.776)	(9.093)
Disponibilità liquide	26.956	31.027
Indebitamento finanziario netto	(385.270)	(380.158)

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 24
febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")**

Il sottoscritto Dott. Luca Schinelli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Camfin S.p.A., con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n° 25, capitale sociale euro 286.931.948,94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00795290154

dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente **Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013** corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 14 maggio 2013

*Dott. Luca Schinelli
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*